



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BOZZOLO
Via Arini, 4/6 - 46012 Bozzolo (Mn)

☎ 037691154 - e-mail: segreteria@icbozzolo.gov.it - mic82300l@istruzione.it
posta elettronica certificata mic82300l@pec.istruzione.it Sito <http://www.icbozzolo.gov.it>
codice meccanografico Istituto Comprensivo MNIC82300L - **codice fiscale** 93034830203

Prot. N. vedi intestazione

Bozzolo, 19/11/2018

*Al Collegio dei Docenti
e p.c.
al Consiglio d'istituto
agli Enti territoriali locali
alla componente Genitori
dell'Istituzione scolastica
alla D.S.G.A.
al personale ATA
all'albo della scuola e al sito web*

LA DIRIGENTE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

VISTA la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche e la Dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 1, comma 14 della Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più alto nella progettazione e nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa;

CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015, prevedono che il dirigente scolastico, ai fini della predisposizione del Piano da parte del Collegio dei Docenti, promuova i necessari rapporti con gli Enti Locali, le diverse realtà istituzionali operanti nel territorio e tenga altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

CONSIDERATO che gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione vengono definiti dal dirigente scolastico;

RITENUTI fondamentali, tra quelli definiti dalla Legge n. 107/2015 (art. 1 comma 7) i seguenti obiettivi strategici:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e del pensiero computazionale;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- riduzione del numero di studenti per classe, articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

EMANA

il seguente

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

per le attività didattiche della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

finalizzato all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2019 / 2022:

Scelte educative e formative

L'Istituto Comprensivo propone un *continuum* formativo che, dall'attività educativa avviata nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, si completa nella secondaria di I grado con una più intensa azione di sviluppo delle competenze e promozione dei valori strutturanti l'esperienza di vita individuale e sociale. Lo scambio e la condivisione di idee ed esperienze, tradotte in progettualità, organizzazione e operatività comuni, dovranno, quindi, essere la cifra caratterizzante la continuità educativo - didattica tra i diversi gradi scolastici presenti nell'Istituto per inserirsi attivamente nelle dinamiche evolutive della società contemporanea, nel cui complesso scacchiere è prioritario essere in grado di "imparare ad imparare". Per perseguire con successo questo imprescindibile obiettivo, dovremo saper offrire ad ogni allievo l'attrezzatura per aiutarlo a fare sintesi della propria esperienza formativa, anche esterna al contesto scolastico, e a riflettervi in chiave critica; inoltre, specifico compito dell'istituzione scolastica dovrà essere quello di promuovere negli allievi un progressivo e sempre più spontaneo rispetto delle regole del contesto sociale nel quale inserirsi come soggetti attivi e in grado di trovare un ruolo ed uno spazio per esprimersi, valorizzarsi, e contribuire al bene comune. La progettazione didattica, declinata da ciascun *team* docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e dai consigli di classe della scuola secondaria di I grado, dovrà calare nella concreta azione quotidiana la cultura dell'**inclusione**, ovvero finalizzare l'intervento educativo alla personalizzazione del percorso formativo di ogni studente, calibrato sulle singole individualità sia collocate nel contesto del disagio e della fragilità da sostenere sia dell'eccellenza da

potenziare e sollecitare a sfide autentiche. Si tratta di uno stile di insegnamento, teso ad esplorare nuove e più consapevoli strategie efficaci nella pluralità di situazioni che ogni classe racchiude. Al fine di poter rappresentare, nel lavoro di ogni giorno, un luogo di accoglienza, di buone relazioni, di motivazione e valorizzazione di ogni individualità, il Collegio dei Docenti dovrà proseguire nell'attività di ricerca-azione per un continuo ripensamento dell'azione educativa, modulando l'attività didattica con flessibilità nei tempi, nelle modalità di intervento e nella strutturazione degli spazi dell'apprendimento. Concretamente, si auspica vengano messi in atto spazi complementari e, per alcuni momenti, alternativi alla classe, con l'attivazione di gruppi di lavoro su livelli di competenza, momenti di *cooperative learning* e di *peer education*. Attraverso il supporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, potranno essere favorite le attività di costruzione degli strumenti utili all'apprendimento, come le *mappe concettuali e mentali*, di documentazione e di accesso ai contenuti presenti nel *web*, affinché sia consentito a ciascuno studente di sviluppare una maggiore autonomia, unita ad un approccio attivo e consapevole, nell'edificare il proprio *sapere*. Ritengo tali modalità come le più efficaci per promuovere il pensiero logico, l'imprenditorialità, l'utilizzo autonomo e critico dei diversi linguaggi, in una dimensione sempre più laboratoriale e improntata alla cooperazione per la realizzazione di progetti comuni. L'identità culturale e progettuale della scuola si dovrà definire, inoltre, dialogando con il territorio: con le istituzioni si coopera per l'ampliamento dell'offerta formativa, il sostegno efficace e la dovuta attenzione alla persona, la condivisione di diverse iniziative.

Processi e priorità di miglioramento

La convergenza dei saperi, finalizzata a costruire l'edificio perennemente vivo di un'individualità competente, consapevole e attiva, è al centro della riflessione e dell'attività della nostra scuola. Il **curricolo d'Istituto**, elaborato nel passato triennio, rappresenta la sintesi dinamica tra saperi disciplinari e competenze essenziali verso cui tutti gli alunni devono tendere; auspicio che i docenti si spendano per una progettazione davvero integrata, tesa alla promozione di una dialettica forte tra ambiti, in vista dell'acquisizione di apprendimenti transdisciplinari e di strategie personali di (auto)apprendimento. Le conoscenze, assumendo una funzione di stimolo alla riflessione, all'interpretazione, alla spiegazione di fenomeni complessi, forniranno gli strumenti concettuali e operativi per intervenire su compiti autentici. In particolar modo lo sviluppo di **abilità linguistiche**, tese alla comunicazione e all'espressione di sé, e **logiche**, mirate alla capacità di individuare, nella complessità del reale, elementi problematici e di darne possibili e motivate ipotesi di soluzione, dovranno rappresentare priorità centrali da perseguire per ogni studente anche nel prossimo triennio. I dati restituiti dal rapporto di autovalutazione rilevano, infatti, l'importanza di dare ulteriore e più mirata attenzione ad una didattica volta a potenziare tali ambiti, attraverso strategie diversificate che privilegino la laboratorialità e la problematizzazione. Un aspetto, quest'ultimo, indispensabile per affrontare con serenità e soddisfazione le sfide della vita. In quest'ottica, la **flessibilità organizzativa e didattica** potrà rappresentare un elemento cardine per poter raggiungere con successo gli obiettivi di miglioramento individuati. La contemporaneità di più docenti in un'attività strutturata, consente di rispondere ai bisogni educativi rilevati in ciascuna classe attraverso una diversa articolazione del gruppo. Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi, speculari agli obiettivi di processo individuati nel rapporto di autovalutazione, potranno essere perseguiti attraverso **l'organico dell'autonomia**, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali di questa scuola.

Di seguito sono elencate le **priorità formative e gestionali** per il triennio 2019 / 2022 che, sulla scorta del monitoraggio degli esiti delle azioni definite nel Piano di Miglioramento, dovranno essere perseguire attraverso iniziative di ampliamento curricolare e/o extracurricolare, approcci metodologici efficaci, attività didattiche davvero inclusive, percorsi di formazione, che la progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto, dovrà declinare in azioni concrete:

- migliorare le competenze linguistico – comunicative nella lingua italiana e nella lingua inglese;
- migliorare le competenze logico – matematiche;
- promuovere, attraverso adeguati approcci metodologici, lo sviluppo delle competenze chiave europee;
- proseguire nel processo di attuazione del decreto legislativo 62/2017 in tema di valutazione e certificazione delle competenze;
- proseguire nel processo di innovazione didattica e organizzativa attraverso il supporto digitale, in coerenza con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- promuovere i linguaggi non verbali quali la musica, l'arte e lo sport come strumenti privilegiati per una didattica volta a valorizzare le diverse intelligenze e i diversi stili di apprendimento, in una dimensione trasversale dei saperi;
- garantire il raccordo costante e organico con tra segmenti formativi con particolare riguardo al secondo grado e potenziare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- potenziare i processi di autovalutazione, attraverso un monitoraggio sistematico di tutte le azioni volte al miglioramento degli apprendimenti degli studenti e delle attività didattiche che sostanziano l'offerta formativa anche con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse (genitori, studenti, docenti);
- aderire a progetti e/o bandi sia proposti dal MIUR sia da altri Enti o Istituzioni che possano contribuire, con specifiche risorse finanziarie, a sostenere iniziative di ampliamento dell'offerta formativa;
- valorizzare il personale docente e ATA, pianificando percorsi di formazione finalizzati al miglioramento delle specifiche professionalità, a partire dalle esigenze rilevate;
- attuare una gestione dell'attività scolastica -in tutte le sue articolazioni- improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, approntato dalla Funzione Strumentale preposta con la collaborazione della commissione di lavoro definita dal Collegio dei Docenti, dovrà essere posto all'esame degli organi collegiali per la sua approvazione entro la data di apertura delle iscrizioni per l'anno scolastico 2019/2020 stabilita dal MIUR, quindi, reso pubblico.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elena Rizzardelli

Documento firmato digitalmente ai sensi del
c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa